



Fondazione
Emilio
Scanavino

NASCE LA FONDAZIONE EMILIO SCANAVINO

Dopo 25 anni di ricerca, raccolta e archiviazione dell'opera dell'artista da parte dell'Associazione Amici dell'Archivio Scanavino, la neonata Fondazione Emilio Scanavino proseguirà con impegno il lavoro di studio e valorizzazione della figura di Emilio Scanavino e della sua eredità.

Primo appuntamento

Les Monstres Amis. Emilio Scanavino e la X Triennale

a cura di Michel Gauthier e Marco Scotini

Prima mostra organizzata dalla nuova Fondazione, racconta la Triennale del 1954, momento fondamentale della storia dell'arte e del design che vide la partecipazione dell'artista e di altri rappresentanti di rilievo delle arti visive.

4 Aprile - 22 Giugno 2025

PRESS PREVIEW: 31 Marzo 2025

OPENING: 4 Aprile 2025

Fondazione Emilio Scanavino | Piazza Aspromonte, 17 | Milano

Milano, 10 Gennaio 2025

Dopo 25 anni di intensa attività di ricerca, raccolta e archiviazione dell'opera di Emilio Scanavino, portata avanti con rigore dall'**Associazione Amici dell'Archivio Scanavino** con l'obiettivo di proseguire il lavoro storico, la conservazione e la valorizzazione dell'eredità dell'artista, nasce a Milano la **Fondazione Emilio Scanavino**.

Ed è proprio nell'ottica della promozione della sua opera che dal 4 Aprile al 22 Giugno 2025, la **Fondazione** presenta la sua prima iniziativa: la mostra **Les Monstres Amis. Emilio Scanavino e la X Triennale**, a cura di **Michel Gauthier** e **Marco Scotini**, che rivisita un momento fondamentale della storia dell'arte e del design. L'esposizione si concentra infatti sulla partecipazione di Scanavino e di altri artisti di rilievo dell'epoca alla X Triennale di Milano del 1954, dedicando particolare attenzione alla sezione della ceramica, importante occasione di dialogo tra arte e design industriale.

Les Monstres Amis ricrea l'ambiente della sala delle ceramiche della Triennale, che nel 1954 ospitava opere realizzate ad Albisola nell'estate precedente da artisti come **Enrico Baj**, **Sergio Dangelo**, **Corneille**, **Asger Jorn**, **Roberto Matta**, **Lucio Fontana** e lo stesso **Emilio Scanavino**, all'interno di una scenografia curata da **Joe Colombo**.

La sezione, inserita in un contesto dedicato a design industriale e funzionalismo, si proponeva di sfidare il predominio di quest'ultimo con un progetto che anticipava il Movimento Internazionale per un Bauhaus Immaginario, un'idea che sarebbe poi evoluta nell'Internazionale Situazionista.

Accompagna la mostra un catalogo edito da Dario Cimorelli Editore - con i contributi dei due curatori Michel Gauthier e Marco Scotini e di Luca Bochicchio, Lisa Hockermeyer e Stefano Setti - che approfondisce il contesto storico, artistico e teorico della Triennale del 1954 e il ruolo cruciale di Emilio Scanavino in quell'epoca.

CONTATTI PER LA STAMPA:

Lara Facco P&C | Via della Moscova 18 | 20121 Milano | press@larafacco.com

Lara Facco | +39 349 2529989 | lara@larafacco.com

Camilla Capponi | +39 366 3947098 | camilla@larafacco.com